

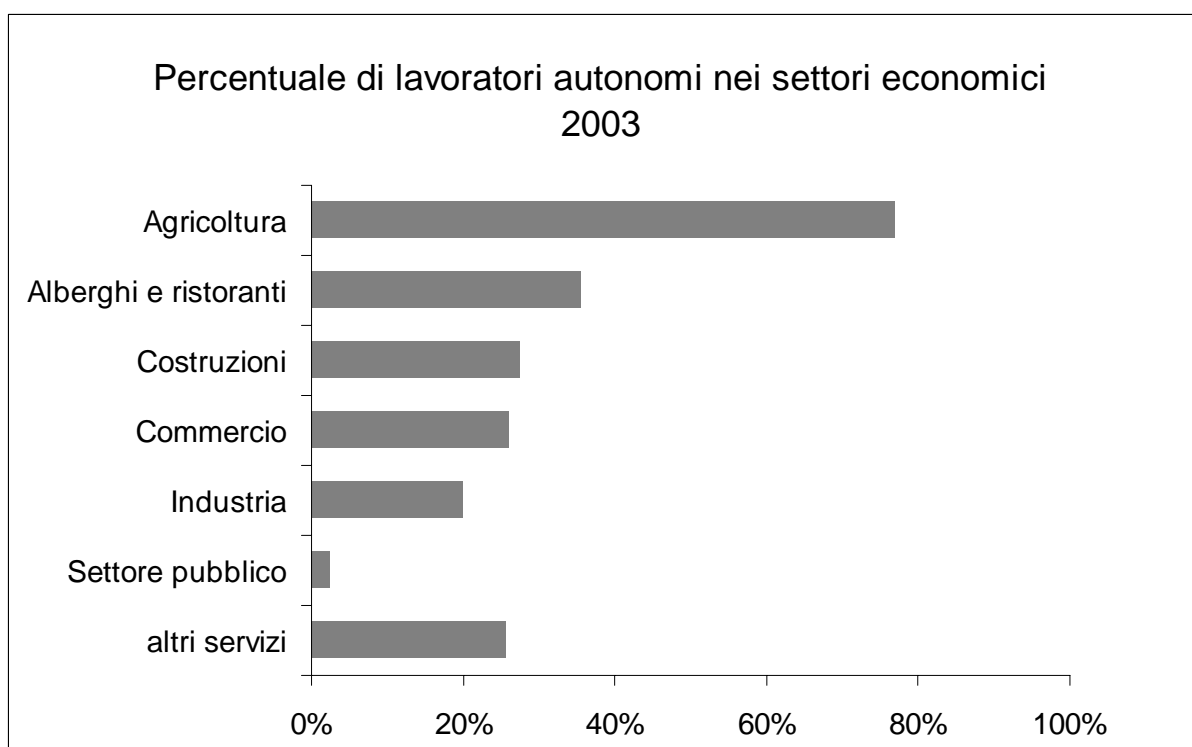
flash

n. 5 – maggio 2004
con dati di gennaio 2004

Il lavoro autonomo

La struttura occupazionale si compone in genere di due principali categorie: i lavoratori dipendenti ed i lavoratori autonomi. Con riferimento alla nostra realtà territoriale, se relativamente facile è reperire dati ed informazioni sui primi, l'opera di ricerca ed analisi necessaria per una seppur breve e sommaria sintesi delle caratteristiche e evoluzioni del lavoro autonomo risulta effettivamente più complessa. Le informazioni a riguardo, infatti, si distribuiscono su molteplici fonti, spesso caratterizzate da parzialità nei contenuti e - a volte - carenze nell'aggiornamento. Purtroppo questo è il caso della banca dati sul lavoro autonomo del Servizio lavoro provinciale che, proprio per difficoltà di aggiornamento, a partire dai dati relativi al 2004, dovrà essere utilizzata con grande cautela. Ciò nonostante è comunque possibile farvi riferimento, soprattutto al fine di offrire un quadro complessivo di questa importante realtà occupazionale, almeno per il 2003.

In provincia di Bolzano sono circa 60 mila le persone che svolgono prevalentemente un'attività senza lavorare alle dipendenze di un datore di lavoro, il che corrisponde ad un 26-28% dell'intera occupazione. Si tratta di artigiani, liberi professionisti, imprenditori, collaboratori familiari e soci di cooperativa, nonché di lavoratori a progetto o co.co.co. (che però per mancanza di dati non verranno più considerati nel testo che segue). Il 70% degli "autonomi" sono concentrati in 4 settori, che nel complesso rappresentano solo il 45-50% della forza lavoro. Si



Fonte: Ufficio servizio lavoro

tratta dell'agricoltura (35%), del settore alberghiero e della ristorazione (15%), del commercio (10%) e delle costruzioni (10%). In questi settori l'occupazione "autonoma" incide dal 25% nei settori del commercio e delle costruzioni al quasi 80% nel settore agricolo.

Anche in alcuni altri settori vi è un'elevata presenza di lavoratori autonomi, settori che messi insieme comprendono però solo un decimo di tutti i lavoratori autonomi.

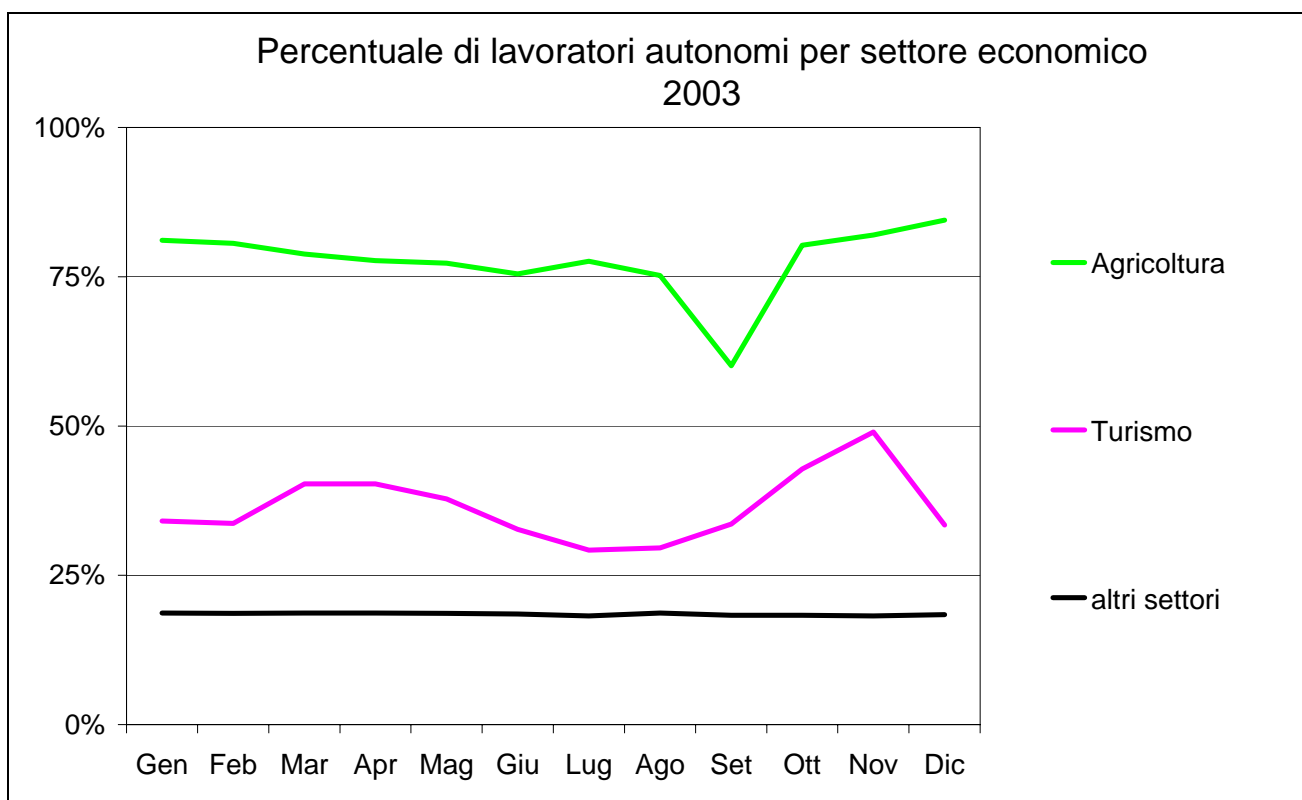
I settori delle cave, dell'energia e combustibili, chimica e plastica e della costruzione di mezzi di trasporto occupano per meno del 10% lavoratori autonomi. Ancora minore è la presenza di autonomi in settori come quello bancario, sanitario e sociale, dell'istruzione, servizi domestici e chiaramente nella pubblica amministrazione. In questi settori che occupano pur sempre un quarto della forza lavoro complessiva lavorano solo il 3% degli "autonomi".

Una forte stagionalità caratterizza i due settori dove i lavoratori autonomi sono più presenti: l'agricoltura e il settore turistico, entrambi con fluttuazioni che riguardano però esclusivamente il lavoro dipendente. Ne consegue

Occupati autonomi – 2003

	Lavoratori autonomi			Ogni 100 occupati		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età						
Fino 29 anni	3 035	1 212	4 247	10,7	5,6	8,4
30 fino 39 anni	9 320	4 753	14 073	23,5	17,2	20,9
40 fino 49 anni	9 780	5 701	15 481	29,9	24,5	27,6
50 o più anni	16 703	12 233	28 936	55,7	57,5	56,5
Circoscrizione di residenza o domicilio						
Circoscrizione di Bolzano	14 946	8 003	22 948	28,5	21,3	25,5
Circoscrizione di Merano	7 913	4 961	12 874	33,9	28,2	31,4
Circoscrizione di Brunico	6 044	4 488	10 531	29,3	30,4	29,8
Circoscrizione di Bressanone	3 523	2 200	5 723	28,3	24,1	26,5
Circoscrizione di Silandro	2 891	1 933	4 824	32,9	30,9	32,0
Circoscrizione di Egna	2 177	1 338	3 515	32,5	28,4	30,8
Circoscrizione di Vipiteno	1 265	957	2 222	26,0	29,0	27,2
Non rilevato	79	21	99
Settore economico						
Agricoltura	11 509	10 711	22 221	72,7	82,3	77,0
Industria	5 477	1 514	6 991	19,8	20,3	19,9
Costruzioni	5 178	735	5 912	26,2	41,6	27,4
Commercio	4 747	3 046	7 793	28,2	23,2	26,0
Alberghi e ristorazione	3 947	4 895	8 843	37,5	34,2	35,6
Settore pubblico	807	298	1 105	4,5	1,1	2,4
Altri servizi	7 172	2 700	9 872	32,0	16,8	25,6
Totale	38 837	23 900	62 736	29,7	25,4	27,9

Fonte: Ufficio servizio lavoro



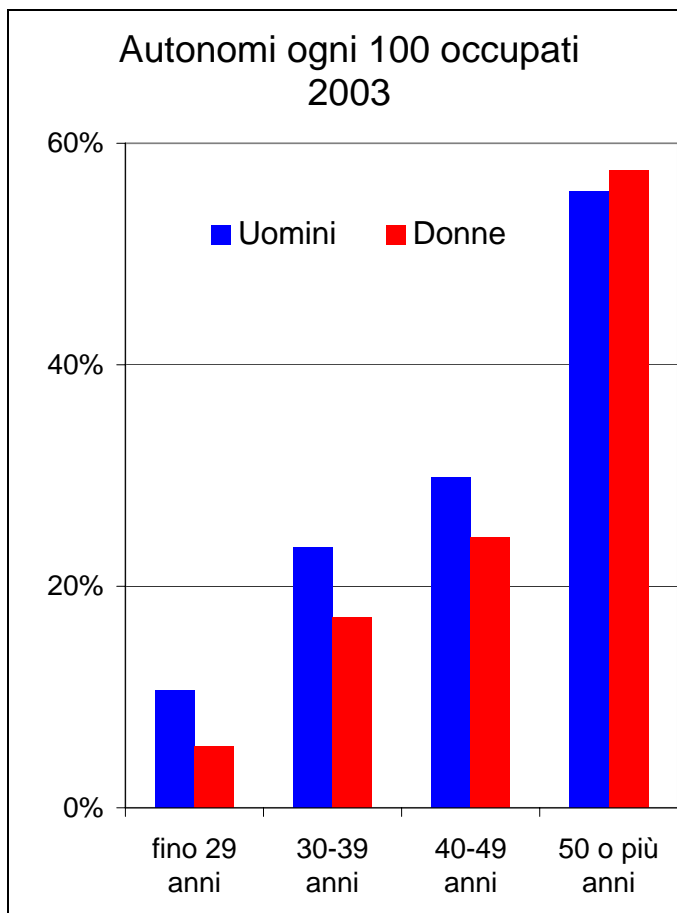
Fonte: Ufficio servizio lavoro

che in agricoltura in pieno inverno gli autonomi sono l'85% degli occupati, mentre nella stagione del raccolto la percentuale cala al 60% in seguito all'assunzione di manodopera salariata. Noto è pure l'oscillazione nel settore turistico, dove in bassa stagione addirittura la metà degli occupati sono lavoratori autonomi (albergatori, ristoratori e loro familiari), mentre in alta stagione l'assunzione di lavoratori dipendenti determina una riduzione a meno di un terzo.

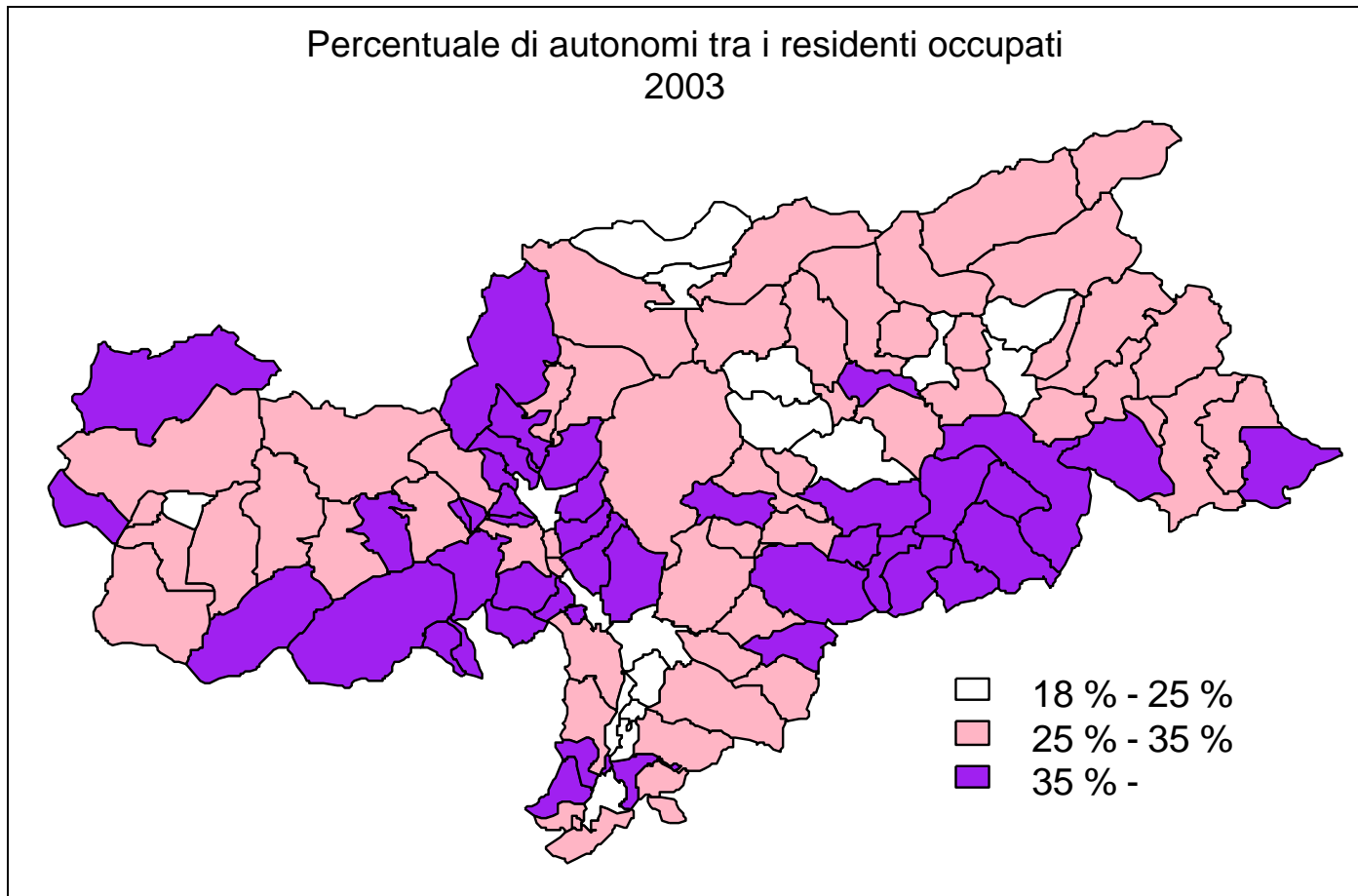
Il confronto tra i generi, nel limite dei dati a disposizione, evidenzia una minore presenza di lavoratrici autonome tra le donne, in modo particolare nei servizi diversi da quelli del commercio o legati direttamente al turismo.

L'età media di chi lavora in proprio è nettamente superiore all'età media degli occupati dipendenti. Tra gli occupati di età inferiore ai 30 anni meno del 10% lavora in proprio, mentre tra gli occupati con 50 o più anni oltre la metà è autonomo. In quest'ultimo caso incide molto la componente agricola (contadini e loro familiari).

Nei diversi comuni della provincia l'incidenza di lavoro



Fonte: Ufficio servizio lavoro



Fonte: Ufficio servizio lavoro

ratori autonomi varia dal 20% ad oltre il 40%. Ciò è dovuto principalmente alla differente importanza di alcuni settori economici sul territorio. La forte presenza di persone occupate nel pubblico impiego o in altri servizi non turistici da un lato e una struttura produttiva più orientata all'agricoltura o al turismo dall'altro spiegano buona parte delle differenze territoriali. Nelle zone turistiche pesano anche fattori come la diversa stagionalità o la presenza di strutture ricettive più o meno grandi.

Considerati i forti limiti della banca dati utilizzata per questa analisi, al quadro sinora illustrato sul lavoro autonomo nella nostra provincia deve essere assolutamente aggiunto qualche cenno ad un'importate categoria, che proprio in questi ultimi anni ha dimostrato un forte fermento: i lavoratori autonomi parasubordinati. Si tratta – secondo una stima dell'IPL-AFI per il 1999 – di circa 8 000 persone occupate con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Deve, infine, essere sottolineato come, a causa delle già evidenziate carenze nell'aggiornamento della banca dati, nell'analisi sopra esposta venga estremamente sottovalutato il numero di coloro che negli ultimi anni abbiano intrapreso un'attività autonoma e venga così a perdersi la possibilità di osservare fenomeni come l'imprenditoria giovanile o l'emergente iniziativa imprenditoriale da parte di persone immigrate. Per contro il numero complessivo dei lavoratori autonomi rischia di essere fortemente rigonfiato da tutte quelle occupazioni ormai conclusesi ovvero da tutte quelle situazioni di lavoro non continuativo che si presentano ad esempio tra i coadiuvanti familiari in agricoltura o nel settore alberghiero. A questo proposito confrontando i dati dell'indagine forze di lavoro e del censimento della popolazione, è possibile stimare che tra i dati analizzati vi siano circa 5 000 donne che non dovrebbero più essere conteggiate tra gli occupati.

Antonio Gulino

Nota:

I dati del 2003 sono gli ultimi per i quali vengono fatte elaborazioni statistiche comprendenti i lavoratori autonomi.

Le statistiche che fanno riferimento a periodi successivi al 2003 si limiteranno esclusivamente al lavoro dipendente.

Le statistiche comprendenti il lavoro autonomo per i periodi fino al 2003 continueranno ad essere disponibili anche in futuro.

Statistiche del Servizio lavoro

Gennaio 2004 – Situazione alla fine del mese

Occupati dipendenti

	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	91 999	72 346	164 345
<i>Variatione rispetto anno prec.</i>	1 721	1 770	3 491
	+ 1,9	+ 2,5	+ 2,2
Entrate durante il mese	4 532	4 505	9 037
Cessazioni durante il mese	2 652	2 659	5 311
Cittadinanza			
Italiana	82 409	65 635	148 044
UE15	1 396	982	2 378
Nuove adesioni UE	1 580	2 235	3 815
Altri paesi	6 614	3 494	10 108
Luogo di residenza o domicilio			
Circoscrizione di Bolzano	37 528	30 471	67 999
Circoscrizione di Merano	14 663	11 920	26 583
Circoscrizione di Brunico	15 614	11 930	27 544
Circoscrizione di Bressanone	8 914	7 086	16 000
Circoscrizione di Silandro	5 517	4 336	9 853
Circoscrizione di Egna	4 311	3 379	7 690
Circoscrizione di Vipiteno	3 637	2 412	6 049
Fuori provincia o ignoto	1 815	812	2 627
Settore economico			
Agricoltura	2 427	2 106	4 533
Industria	22 086	5 960	28 046
Costruzioni	14 175	1 039	15 214
Commercio	12 320	10 264	22 584
Alberghi e ristorazione	7 670	10 357	18 027
Settore pubblico	17 106	28 565	45 671
Altri servizi	16 215	14 055	30 270

Disoccupati

	Uomini	Donne	Totale
Totale disoccupati	2 246	3 113	5 359
<i>Variatione rispetto anno prec.</i>	292	332	624
	+ 14,9	+ 11,9	+ 13,2
Entrate durante il mese	357	469	826
Cessazioni durante il mese	255	340	595
Età			
15-19	37	38	75
20-24	181	225	406
25-29	256	447	703
30-39	588	1 158	1 746
40-49	579	708	1 287
50+	605	537	1 142
Cittadinanza			
Italiana	1 743	2 740	4 483
UE15	29	76	105
Nuove adesioni UE	9	49	58
Altri paesi	465	248	713
Settore di provenienza			
Agricoltura	84	72	156
Industria	583	352	935
Servizi	1 330	2 444	3 774
Non rilevato	206	209	415
In cerca di primo impiego	43	36	79
Durata d'iscrizione			
<3 mesi	1 018	1 442	2 460
3-12 mesi	578	941	1 519
1 anno o più	650	730	1 380
di cui			
Persone disabili (L. 68/1999)	266	181	447
Iscritti nelle liste di mobilità	248	326	574